

# «Un disastro il traforo Vagli-Arni» Gli ambientalisti bocciano il progetto

## **APUANE** *Il rischio è intercettare e inquinare le falde acquifere*

«UN NUOVO traforo nel Parco della Apuane? Dovranno passare sul nostro cadavere». Posizione ferrea quella di Franca Leverotti, docente dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca, socia del Grig (gruppo di intervento giuridico onlus) e protovoce delle associazioni ambientaliste. Infatti nei giorni scorsi il sindaco di Stazzema Maurizio Verona avrebbe accarezzato l'idea di un possibile collegamento diretto tra Vagli e Arni, con una galleria molto più agevole di quella del Cipollaio, capace di unire la Valle del Serchio e l'alta Versilia. «Il commissario del Parco delle Apuane, Alberto Putamorsi si è detto contrario – rimarca Leverotti – ma abbiamo bisogno di una posizione formale visto ciò che è già accaduto con la camionabile del Sagro e visto poi che al momento il traforo non è inserito nel piano del Parco ma, per esigenze turistiche, potrebbe essere previsto in un secondo momento. Inoltre invitiamo il governatore Enrico Rossi ad esprimersi. I sindaci di Vagli e di Stazzema hanno anticipato che il traforo non costerebbe nulla alla collettività, perchè il marmo che si estrarrebbe servirebbe in parte a pagare l'intervento. Ma fare un'opera del genere – va avanti Franca Leverotti – andrebbe ad intercettare le falde acquifere e sappiamo bene che la zona è ricca di cavità carsiche; in sostanza verrebbero 'intaccate' risorse sotterranee importanti in questo momento in cui cambia il clima e c'è grandissima siccità. Molti forse non sanno che quando ci fu l'alluvione a Cardoso, all'interno dell'Antro del Corchia, una delle cavità più importanti, l'acqua fu sollevata di 20 metri. Perchè le grotte funzionano da spugna, trattengono l'acqua e la rilasciano poco a poco. Pertanto se non ci fosse stato l'Antro, probabilmente i morti sarebbero stati un numero più alto e i disastri ambientali si sarebbero moltiplicati. Siamo contrari al traforo – prosegue – anche perchè le attività di scavo in galleria sono meno controllabili che all'aperto e avremmo marmettola che gira per le cavità carsiche. La Regione ci metta un bel 'no'».

**Francesca Navari**



**DIBATTITO**  
La professoressa Franca Leverotti dà battaglia contro il progetto sostenuto dal sindaco Maurizio Verona

